

**BANDO PER LA PARTECIPAZIONE
ALLA MISSIONE COMMERCIALE A S. PIETROBURGO (RUSSIA) 27-28 ottobre 2011**

**TITOLO I
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

Articolo 1 – Premessa.

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per lo sviluppo delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio di Pisa intende promuovere la filiera del turismo, dell'agroalimentare, della moda e dell'artigianato artistico, attraverso una valorizzazione integrata del territorio (cultura, patrimonio architettonico e artistico, enogastronomia e paesaggio), tramite l'organizzazione, in collaborazione con le Camere di Commercio di Lucca e Livorno, di una missione commerciale nella città russa di S. Pietroburgo, nel periodo 27-28 ottobre 2011, in cui coinvolgere imprese e consorzi della provincia di Pisa, selezionate tramite il presente Bando.

La missione è destinata ad imprese e consorzi dei settori **turismo, agroalimentare, artigianato artistico, moda**.

Il numero massimo di imprese/consorzi ammesso a partecipare all'iniziativa è di 10 per ciascun settore.

La missione prevede per tutti i settori individuati incontri B2B tra operatori toscani ed operatori russi (buyer, distributori, ristoratori, importatori, agenti, architetti e designer, tour operator), seminari a tema, conferenze stampa, degustazioni di prodotti tipici.

Agli eventi commerciali si affiancherà un evento culturale, allo scopo di dare risalto alla missione ed alle imprese aderenti, in particolare verrà allestita una parte della mostra "La Vespa ed il cinema" in collaborazione con la Fondazione Piaggio.

Tutti gli eventi sopra elencati si svolgeranno presso un grande albergo di lusso della città. L'iniziativa verrà promossa con lo slogan "The week of the Tuscany Region".

In particolare:

- per il **settore artigianato artistico** è prevista la possibilità di esporre per circa 3 giorni i propri prodotti presso una sede prestigiosa;
- per il **settore turismo** è previsto un seminario informativo sui territori delle province coinvolte, con riferimento in particolare al turismo costiero;
- per il **settore moda** la partecipazione è riservata esclusivamente a prodotti di lusso e/o innovativi. In tal caso la Camera di Commercio di Pisa si riserva la possibilità di escludere dall'iniziativa imprese e consorzi i cui prodotti non rispondono ai target del mercato moda russo di S. Pietroburgo;
- per il **settore agroalimentare** è prevista l'organizzazione di una degustazione di prodotti destinata agli operatori russi del settore.

Di seguito programma di dettaglio della missione:

Primo giorno (27/10/2011)

Ore 10.00 - Inaugurazione dell'evento alla presenza del Console Generale d'Italia a San Pietroburgo, di un rappresentante dell'Amministrazione della città, delle aziende italiane e dei rappresentanti delle Camere di Commercio di Pisa, Lucca e Livorno e di altre istituzioni italiane

Ore 10.15 - Press Conference con i giornalisti locali e le Camere di Commercio italiane
Ore 10.30 - Piccolo Cocktail di saluto (a base di prodotti agroalimentari delle imprese partecipanti) e inizio dei lavori
Ore 11.00 Incontri tra le imprese italiane ed i singoli operatori russi in base ad appuntamenti predefiniti (si prevede un incontro programmato ogni trenta minuti per ogni singola azienda presente fino alle 18.00)
Ore 16,00 - Tavola rotonda a tema (da definire)
Ore 18.00 - Chiusura dei lavori prima giornata
Ore 20.00 - Inaugurazione della mostra "La Vespa ed il cinema" con cocktail (a base di prodotti agroalimentari delle imprese partecipanti) e musica dal vivo (la mostra rimarrà aperta per almeno una settimana)

Secondo giorno (28/10/2011)

Ore 10,30 - Inizio degli incontri con gli operatori (uno ogni mezzora sino alle ore 17,30/18,00)
Ore 16,00 - Tavola rotonda a tema (da definire)
Ore 17.00 - Master class "Speciale vino" con sommelier, ristoratori, albergatori
Ore 20.00 - After Party (a base di prodotti agroalimentari delle imprese partecipanti) destinato a stilisti locali russi, agenzie di viaggio e turismo, ristoranti italiani e boutique di moda, architetti che verranno invitati a visitare la mostra "La Vespa ed il Cinema" e l'esposizione di prodotti dell'artigianato.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Sono ammesse a partecipare all'iniziativa **n. 10 imprese e consorzi per ciascuno dei settori turismo, agroalimentare, artigianato artistico, moda**, che al momento della presentazione della domanda:

- abbiano sede legale e/o unità locale nella provincia di Pisa;
- siano iscritte alla Camera di Commercio (e all'Albo Artigiani se artigiani) ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio Pisa;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non siano soggette o abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

2. I soggetti beneficiari non dovranno inoltre aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L 379/5 del 28.12.2006.

Articolo 3 – Modalità di organizzative, costi e scadenze

La Camera di Commercio di Pisa provvederà ad organizzare gli incontri B2B per le imprese e consorzi di ciascun settore, a mettere a disposizione delle imprese e consorzi del settore artigianato una sala espositiva, ad organizzare per il settore turismo un seminario di presentazione del turismo della costa toscana, tavole rotonde e master class sui prodotti agroalimentari, ad organizzare degustazioni di prodotti agroalimentari.

Le imprese o consorzi che hanno interesse a partecipare alla suddetta iniziativa possono presentare domanda, **entro e non oltre il 29 luglio 2011**. La domanda va corredata della scheda profilo aziendale e di ogni altro materiale e/o informazione (cataloghi, listini prezzi, brochure, materiale promozionale, etc.) che verranno utilizzati dalla Camera di Commercio di Pisa per selezionare gli operatori russi.

Pertanto, solo a seguito di tale selezione, nel caso in cui sia stato riscontrato un interesse da parte di operatori russi, l'impresa o consorzio potrà partecipare all'iniziativa.

In tal caso la Camera di Commercio di Pisa provvederà ad inviare specifica comunicazione all'impresa o consorzio.

Con l'invio della domanda l'impresa o consorzio si impegna a corrispondere, **entro e non oltre il 20 agosto 2011**, alla Camera di Commercio di Pisa l'importo di € 300 (IVA compresa) (nel caso imprese) o di 600 € (IVA compresa) (nel caso di consorzi), a seguito della comunicazione di ammissione a partecipare all'iniziativa da parte della Camera di Commercio di Pisa. Rimangono a carico delle imprese i costi di viaggio e soggiorno ed i costi per il trasporto e l'assicurazione della merce.

Articolo 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Per partecipare al bando le imprese o consorzi di cui all'art. 2, comma 1, dovranno presentare apposita domanda di partecipazione (Allegato 1), che dovrà pervenire alla Camera di Commercio di Pisa **entro e non oltre il giorno 29 luglio 2011, ore 12:30**

2. Le domande potranno essere presentate:

- direttamente all'Ufficio protocollo della Camera di Pisa
- tramite Fax al n. 050/512.263
- mediante posta elettronica certificata (solo se in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata) all'indirizzo: cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it
- tramite lettera raccomandata a.r al seguente indirizzo:
*Camera di Commercio I.A.A. di Pisa
Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese
Bando per la partecipazione a "Missione a S. Pietroburgo"
Piazza Vittorio Emanuele II, 5
56125 PISA*

3. Alla domanda di partecipazione (Allegato 1), firmata dal titolare/legale rappresentante, dovranno essere allegate la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della concessione di **"Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis"** (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da maggiorenne con capacità di agire (art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445), compilate sugli appositi moduli predisposti dalla Camera di Commercio e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa (Allegati 2 e 3). Nel caso in cui dalla quantificazione del contributo di cui all'art. 4 del presente bando risultasse che l'impresa o consorzio abbia beneficiato di contributi in regime "de minimis" per un importo complessivo superiore ai 200.000 € negli ultimi 3 anni, l'impresa o consorzio dovrà sostenere i costi complessivi relativi alla partecipazione all'iniziativa e non potrà usufruire del contributo camerale.

4. Inoltre, alla domanda di partecipazione va allegata apposita scheda profilo (Allegato 4).

Articolo 5 – Entità del contributo

La quota di partecipazione prevista a carico delle imprese copre solo una parte dei costi complessivi dell'iniziativa che per la restante parte rimangono a carico degli enti organizzatori. Pertanto, la quota sostenuta dagli enti organizzatori per conto di ciascuna impresa viene qualificata come aiuto in regime "de minimis" e le aziende che parteciperanno all'iniziativa saranno tenute a compilare ed inviare la dichiarazione "de minimis" sull'apposito modulo allegato al momento della comunicazione da parte della Camera di Commercio di Pisa dell'ammissione all'iniziativa.

I soggetti beneficiari non dovranno inoltre aver conseguito o conseguire, per il tramite della presente iniziativa, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L 379/5 del 28.12.2006.

L'entità del contributo della Camera di Commercio di Pisa per ciascuna impresa o consorzio potrà pertanto essere quantificato e comunicato solo successivamente alla scadenza del presente bando, sulla base del numero complessivo di imprese e consorzi aderenti.

TITOLO II PROCEDIMENTO

Articolo 6 - Avvio del procedimento

1. Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese – Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa.
2. L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.
3. L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è quello del titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese presso la sede della Camera di Commercio di Pisa. Il medesimo è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria (tel. 050-512280/296 – fax 050-512263 – e-mail promozione@pi.camcom.it).

Articolo 7 – Accettazione ed istruttoria della domanda

1. L'accettazione delle domande di partecipazione, corredate della relativa documentazione allegata, verrà effettuata in base all'ordine di arrivo del modulo di domanda (Allegato 1) e della documentazione allegata. A tal fine faranno fede il timbro postale (in caso di invio tramite A/R), l'apposizione del protocollo camerale e dell'ora (nell'ipotesi di consegna a mano) nonché la data e l'ora di invio (nel caso di inoltro tramite fax o posta elettronica certificata).
2. Nel caso in cui l'aiuto sia concesso ad un consorzio a beneficio delle aziende consorziate, il legale rappresentante dovrà assicurarsi che siano rispettate, **per ogni impresa beneficiaria** dell'aiuto, le condizioni previste dalla regola "de minimis", producendo:
 - una dichiarazione sostitutiva d'atto notorio del legale rappresentante del consorzio (Allegato 3)
 - per ciascuna impresa consorziata, apposita dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato 3a).
3. Pervenuta la documentazione di cui all'articolo 4, comma 3, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto il Responsabile del procedimento propone al Dirigente Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa l'ammissione dell'impresa all'iniziativa.
4. Qualora dalla dichiarazione di cui all'Allegato 3 risulti che l'impresa interessata abbia già ottenuto agevolazioni "de minimis" che sommate al contributo concesso ai sensi del presente bando superino i massimali previsti dal Regolamento 1998/2006 e dal Regolamento CE 1535/2007, il contributo non potrà essere concesso. Nel caso di un consorzio che trasferisca il beneficio alle aziende consorziate, la non concessione interesserà la quota parte del contributo trasferita a quelle aziende che superano il suddetto massimale.
Il Responsabile del procedimento provvede a comunicare all'impresa che ha presentato domanda di partecipazione l'ammissione all'iniziativa.

Articolo 8 - Integrazione della domanda

1. Qualora la documentazione presentata sia incompleta, il responsabile del procedimento richiede, per le vie brevi, le integrazioni necessarie. Qualora non pervenga sollecita e completa

risposta, la richiesta viene reiterata per iscritto e sospende i termini di decorrenza previsti per la conclusione del procedimento: la documentazione richiesta deve essere fornita entro 5 giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la non accettazione della domanda di partecipazione.

2. In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 5 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 5 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

3. Qualora da verifica del responsabile del procedimento risulti che l'impresa non è in regola con il pagamento del diritto annuale questa ha 5 giorni di tempo dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del responsabile del procedimento per procedere alla regolarizzazione. La mancata regolarizzazione comporta la non ammissibilità dell'impresa al contributo.

4. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Articolo 9 - Conclusione del procedimento

1. Il procedimento si conclude entro 30 giorni dalla data di avvio dello stesso fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda.

Articolo 10 – Normativa comunitaria (Regime "de minimis")

1. I contributi sono concessi in base al regime de *minimis* (Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag.5)¹;

Articolo 11 - Avvertenze

1. L'ufficio, secondo il disposto dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, controlla la regolarità di ogni dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000) ed in particolare sugli aiuti in "de minimis" e sul rispetto dei parametri "de minimis".

2. Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di Commercio di Pisa.

3. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

¹ La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "de minimis". La normativa sugli "Aiuti de minimis" è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006.

Questo Regolamento stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000 in un periodo di tre esercizi finanziari.

4. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.

5. L'impresa o consorzio che non fosse in grado di partecipare all'iniziativa dovrà inoltrare immediatamente una comunicazione scritta alla Camera di Commercio di Pisa mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, fax o posta elettronica certificata.

Se, in seguito alla rinuncia da parte dell'impresa o consorzio, la Camera di Commercio avrà la possibilità di recuperare i costi sostenuti e – in ogni caso – se la rinuncia è notificata al Servizio Promozione della Camera di Commercio entro 10 gg. dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione, nulla è dovuto dall'impresa.

Trascorso detto termine, l'impresa o il consorzio è tenuto al pagamento di una penale pari ad € 500 (nel caso di impresa) o di 1.000 € (nel caso di consorzio).

6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa; in tal caso comunicazione verrà data alle imprese che avessero presentato istanza di partecipazione.

Articolo 12 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Pisa.

Articolo 13 - Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 4/2/03 ed alle "Condizioni generali di partecipazione alle iniziative promozionali organizzate dalla Camera di Commercio I.A.A. di Pisa".